

IL SANTUARIO PELAGOS

Indagine sul livello di conoscenza e consapevolezza dei dipendenti del Comune di Sassari sul tema della tutela dei mammiferi marini



COMUNE DI SASSARI
SETTORE AMBIENTE E VERDE PUBBLICO



INTRODUZIONE

Gruppo di lavoro

Comune di Sassari
Settore Ambiente e Verde pubblico
Dirigente Marge Cannas

Servizio Sostenibilità ambientale
Marinella Osilo
Pier Paolo Spanedda
Lucia Ligios

Supporto tecnico ed elaborazione dati

Comune di Sassari
Servizio Software applicativo
Gianfranco Mura

Comune di Sassari
Servizio Statistica
Giuseppe Medda

Supporto per la redazione del questionario

Segretariato Permanente Accordo Pelagos
Costanza Favilli
Viola Cattani
Luca Santarossa

Elaborazione grafica

Pier Paolo Spanedda

Tutte le immagini sono tratte dal sito web <https://pelagos-sanctuary.org/it/> al quale si rimanda integralmente per i credits delle singole foto.

Riproduzione autorizzata citando la fonte
Aprile 2024

INDICE DEGLI ARGOMENTI



01 Premessa

02 Obiettivi e struttura del questionario

03 Risultato della rilevazione

04 Conclusioni

PREMESSA

Nel 1999 la Francia, l'Italia e il Principato di Monaco sottoscrissero un accordo per promuovere la protezione dei mammiferi marini e dei loro habitat nel Mar Mediterraneo. Venne così istituito il Santuario Pelagos che si estende su una superficie di 87.500 kmq per circa 2.000 km di costa.

Il Santuario per i mammiferi marini nel Mediterraneo intende così preservare la notevole ricchezza di vita in questa porzione di mare, che vede una straordinaria presenza di cetacei tra tutte le specie che lo frequentano regolarmente.

L'idea di istituire un Santuario nel bacino sardo-corso-ligure-provenzale nasce dalla constatazione, nel corso degli anni Ottanta, che questa zona è frequentata da una popolazione relativamente numerosa di mammiferi marini, attirati da un'elevata disponibilità di cibo. Viene stimata la presenza di oltre 8.500 specie animali macroscopiche che rappresentano una biodiversità rilevante, in particolare per il numero di predatori come i mammiferi marini, che si collocano al vertice della catena trofica, anche in considerazione del fatto che il Mediterraneo occupa soltanto lo 0,82% della superficie e lo 0,32% del volume degli oceani del mondo.



Il Santuario comprende 241 Comuni: 129 in Francia, 111 in Italia e uno a Monaco. Ciascuno dei Comuni che si affaccia su questo tratto di mare può partecipare e contribuire alle misure per la conservazione dei mammiferi marini del Santuario Pelagos sottoscrivendo la Carta di Partenariato.

La Carta ha riscosso un notevole successo e ad oggi si contano 48 Municipalità italiane e 43 Municipalità francesi firmatarie e in regola con il rinnovo.

Il Comune di Sassari ha aderito al Santuario Pelagos con la delibera del Consiglio comunale n. 54 del 17 novembre 2015 e la sottoscrizione della Carta di Partenariato è avvenuta il 23 giugno 2016. Da quel momento, l'adesione è stata sempre rinnovata negli anni 2018, 2020 e per ultimo nel 2022.

OBIETTIVI E STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Obiettivi

Come sottoscrittore della Carta di Partenariato, il Comune di Sassari si è impegnato a porre in essere azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione anche nei confronti del personale comunale. Si è pertanto ritenuto necessario comprendere quale fosse la reale conoscenza e consapevolezza dei dipendenti sui temi della tutela dei mammiferi marini e del Santuario Pelagos. Acquisire questo genere di informazione, seppur in forma anonima, vuole essere un primo momento per avviare un percorso di formazione, rivolta a tutti i dipendenti dell'amministrazione, per accrescere le competenze e favorire un coinvolgimento nelle future attività di sensibilizzazione e partecipazione.

Struttura del questionario

Il questionario è stato strutturato in quattro sezioni con 21 domande complessive, precedute da una breve scheda anagrafica con l'indicazione dell'età e del titolo di studio.

La prima sezione è stata pensata per valutare il livello generale di conoscenza del Santuario Pelagos e la consapevolezza da parte dei dipendenti della sottoscrizione della Carta di Partenariato da parte del Comune di Sassari.

La seconda sezione si compone di semplici domande per comprendere la conoscenza di alcune nozioni di biologia.

La terza sezione indaga la consapevolezza circa la pressione antropica alla quale sono sottoposti i cetacei e i mammiferi marini in genere.

La quarta e ultima sezione voleva conoscere le eventuali esperienze pregresse e la volontà di aderire a future iniziative formative su questi temi organizzate dal Comune.

La somministrazione del questionario è avvenuta secondo due differenti modalità:

1. pubblicazione sulla pagina intranet di una news con il link per accedere alla compilazione;
2. invio di una mail dedicata a ciascun dipendente dotato di postazione informatica, alla quale è seguita una mail di promemoria dopo 10 giorni dal primo invio.

Il Comune di Sassari ha circa 670 dipendenti; sono state inviate 482 mail dirette e l'utilizzo della pagina intranet ha consentito di raggiungere in maniera indiretta la quasi totalità dei dipendenti.



Sito Intranet

CITTA' DI SASSARI

1861 > 2011 >>
100° Anniversario Unità d'Italia

Sito Web | jEnte | S.I.T. (intranet) | Helpdesk ICT | Settori | Segnalazione Illeciti | E_Mail | Anti SPAM | Gestione dei risultati elettorali

Autenticazione Navigazione Internet | Cambio password dominio COMUNESS

Home / Settori / News / Questionario sulla biodiversità in ambito marino

Settori

- > Affari generali e servizi al cittadino
- > Ambiente e verde pubblico
- > Attività Produttive ed Edilizia Privata
- > Bilancio e Tributi
- > Contratti Pubblici e Politiche della Casa
- > Cultura - Sviluppo Turistico e Gestione del Patrimonio Immobiliare
- > Direzione generale
- > Gabinetto del Sindaco e Comunicazione
- > Infrastrutture della mobilità e traffico
- > Innovazione Tecnologica
- > Lavori Pubblici
- > Manutenzione del Patrimonio Comunale

Questionario sulla biodiversità in ambito marino

Pierpaolo Spanedda 19/10/2023 08:12

Il Comune di Sassari, nell'ambito delle politiche di tutela e conservazione della biodiversità in ambito costiero e marino, intende avviare una consultazione interna su questi temi in vista di un'attività di formazione, rivolta a tutti i dipendenti dell'amministrazione, per accrescere le competenze e favorire un coinvolgimento nelle attività del Santuario Pelagos quali azioni di sensibilizzazione, partecipazione a riunioni, missioni sul terreno, ecc.



A questo scopo, tutti i dipendenti sono invitati a compilare un questionario che vuole valutare in modo veloce quale sia il livello di conoscenza di alcuni aspetti che riguardano la tutela del mare e della relativa fauna, in special modo i cetacei.

Il questionario è consultabile a questo link [Questionario](#)

Successivamente alla chiusura del questionario, i dati saranno analizzati, restituiti in forma aggregata e verranno comunicate alcune proposte per approfondire e migliorare le proprie conoscenze.

Pubblicazione del questionario sulla pagina Intranet

gentile collega

Il Comune di Sassari, nell'ambito delle politiche di tutela e conservazione della biodiversità in ambito costiero e marino, ha avviato una consultazione interna su questi temi in vista di un'attività di formazione, rivolta a tutti i dipendenti dell'amministrazione, per accrescere le competenze e favorire un coinvolgimento nelle future attività di sensibilizzazione e partecipazione.

Ti invitiamo a compilare il questionario che vuole valutare in modo veloce quale sia il livello di conoscenza di ciascuno di noi su alcuni aspetti che riguardano la tutela dell'ambiente marino e in particolare dei cetacei.

Il questionario è disponibile a questo link [Questionario](#)

Il questionario è anonimo e successivamente alla sua chiusura, i dati saranno analizzati, restituiti in forma aggregata e verranno comunicate alcune proposte per approfondire e migliorare le proprie conoscenze.

Sono sufficienti pochi minuti

Grazie per l'attenzione

Testo della mail inviata ai dipendenti

RISULTATO DELLA RILEVAZIONE

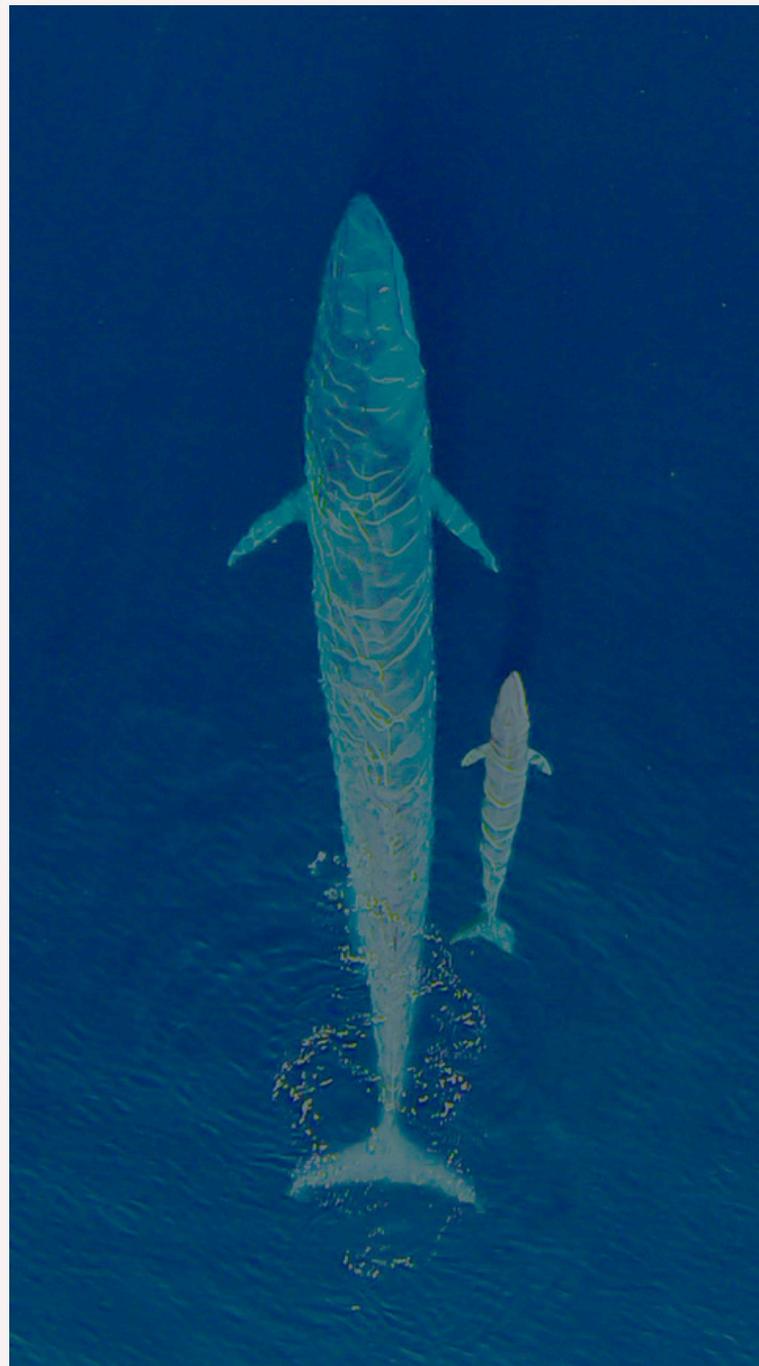
Il questionario è stato compilato in maniera completa da 249 dipendenti, circa 50 colleghi lo hanno completato solo in parte oppure non hanno eseguito l'invio finale che validava la trasmissione dei dati.

Per rendere omogenea l'analisi, si è scelto di tenere come base di calcolo solo le compilazioni complete e validate mediante l'invio.

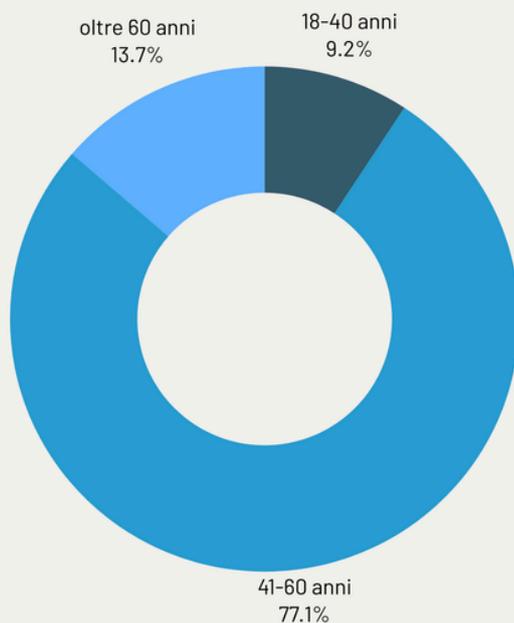
Il tasso di risposta si attesta intorno al 37% se si usa come base il totale dei dipendenti; se invece si considera come base del calcolo il numero dei colleghi contattati in maniera diretta tramite mail la percentuale cresce sino ad arrivare al 52%.

L'età media dei colleghi che hanno risposto si colloca nella fascia 41-60 anni mentre circa il 49% degli intervistati ha un titolo di studio universitario.

Di seguito sono riportate le risposte alle domande con i risultati esposti in formato numerico e in modo percentuale. In ciascuna scheda viene anche indicata la risposta corretta per le domande di tipo conoscitivo. Per quanto riguarda le domande aperte, non essendo possibile riportare le differenti tipologie di risposta, è stata effettuata una sintesi delle varie risposte.



Sezione anagrafica - Età degli intervistati



18-40 anni	23
41-60 anni	192
Oltre 60 anni	34

Sezione anagrafica - Titolo di studio degli intervistati



Diploma di scuola media superiore (4-5 anni)	99
Diploma universitario, laurea	123
Dottorato/Specializzazione post laurea	22
Licenza media	1
Preferisco non specificare	4

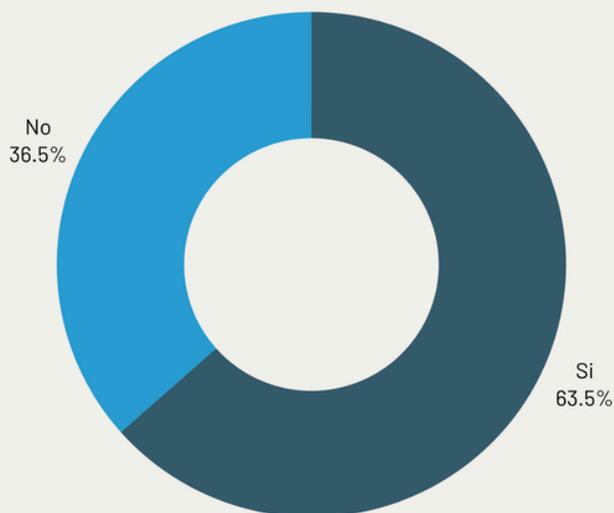
Sezione 1

Come detto in precedenza, la prima sezione del questionario intendeva valutare il livello generale di conoscenza del Santuario Pelagos e la consapevolezza, da parte dei dipendenti del nostro Ente, riguardo alla sottoscrizione della Carta di Partenariato da parte del Comune di Sassari.

Risultati

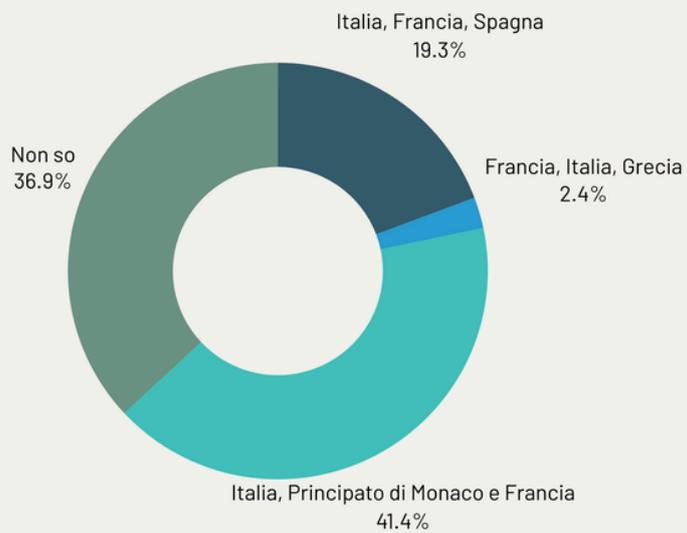
Oltre il 60% degli intervistati conosce il Santuario Pelagos e circa il 40% ha saputo indicare correttamente le Nazioni che hanno aderito. Rispetto a questa prima indicazione, solo il 34,5% dei colleghi è a conoscenza che il Comune di Sassari ha sottoscritto la Carta di Partenariato così come pochissimi, solo 26 intervistati, hanno saputo indicare qualche altro Comune sottoscrittore. L'iniziativa Ambasciatore Pelagos è quasi sconosciuta, solo 19 su 249 hanno dichiarato di conoscerla.

1.1 Hai mai sentito parlare del Santuario Pelagos?



Si	158
No	91

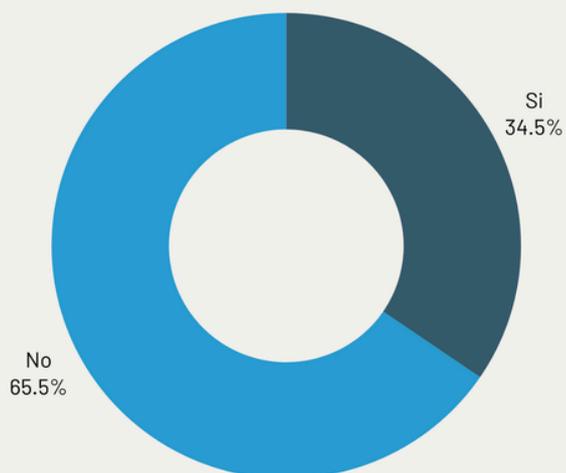
1.2 Quali sono le Nazioni comprese nel Santuario Pelagos?



Italia, Francia, Spagna	48
Francia, Italia, Grecia	6
Italia, Principato di Monaco e Francia	103
Non so	92

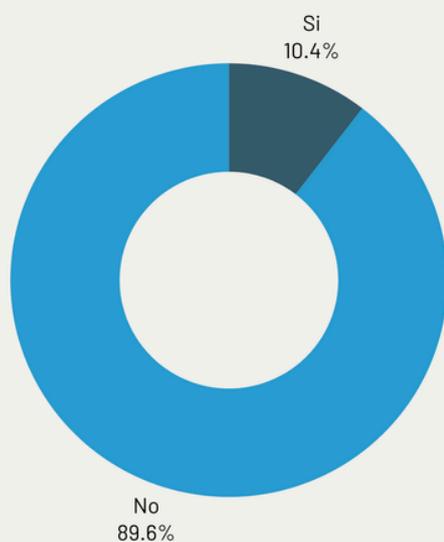
Risposta esatta: Italia, Principato di Monaco e Francia

1.3 Sei a conoscenza che anche il Comune di Sassari ha sottoscritto la Carta di Partenariato Pelagos?



Si	86
No	163

1.4 Conosci qualche altro Comune che ha sottoscritto la Carta?

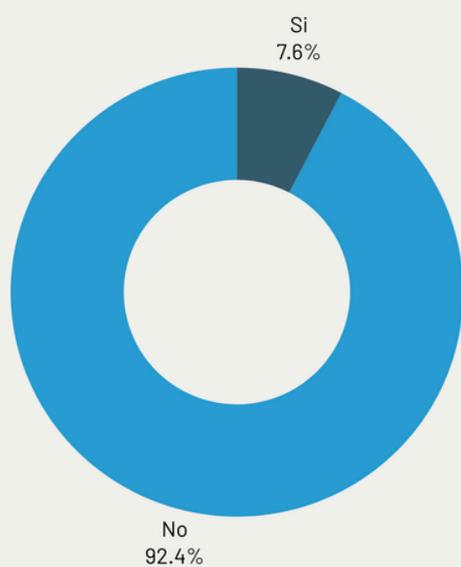


Si	26
No	223

Se Si, quali Comuni?

La stragrande maggioranza delle risposte ha indicato correttamente i Comuni sardi del Golfo dell'Asinara e della Regione Liguria. Solo tre risposte hanno indicato genericamente la Toscana e solo due hanno segnalato la Provenza e Montecarlo. Nessuno ha indicato la Corsica.

1.5 Sei a conoscenza dell'Iniziativa Ambasciatore Pelagos?



Si	19
No	230

02

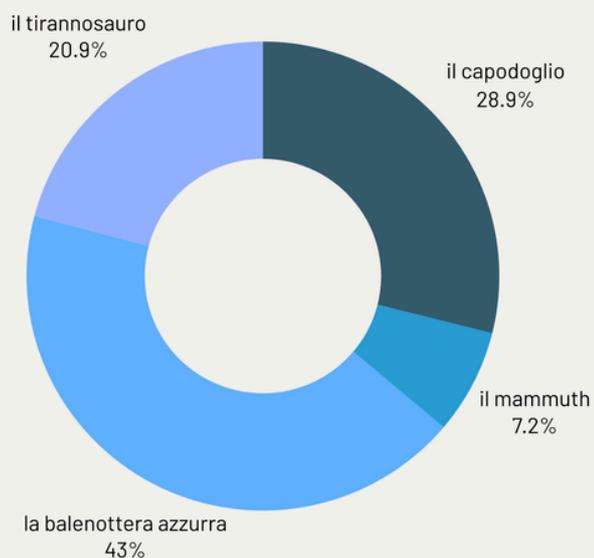
Sezione 2

La seconda sezione del questionario è stata composta elaborando domande per comprendere quale fosse il grado di conoscenza di alcune nozioni di natura scientifica sui cetacei. Considerata la complessità dell'argomento, si è scelto di privilegiare la semplicità delle domande piuttosto che optare per quesiti troppo impegnativi.

Risultati

Quasi la metà del campione degli intervistati ha saputo indicare correttamente la balenottera azzurra come l'animale più grande mai vissuto sulla terra. Moby Dick era un capodoglio, come riconosciuto da oltre il 63% dei colleghi. Il numero di specie osservabili all'interno del Santuario è poco conosciuto, solo il 20% ha risposto correttamente e circa il 70% ha dichiarato di non saper rispondere. Oltre l'80% è a conoscenza che i cetacei appartengono alla classe dei mammiferi ma poco meno del 40% è stato però in grado di indicare altre specie mammiferi marini. Tra i mammiferi marini conosciuti, sono stati indicati delfini, orche e altre specie meno note come i beluga, i trichechi, i narvali e la lontra di mare. Diverse risposte hanno segnalato le foche in generale e, nello specifico, la foca monaca.

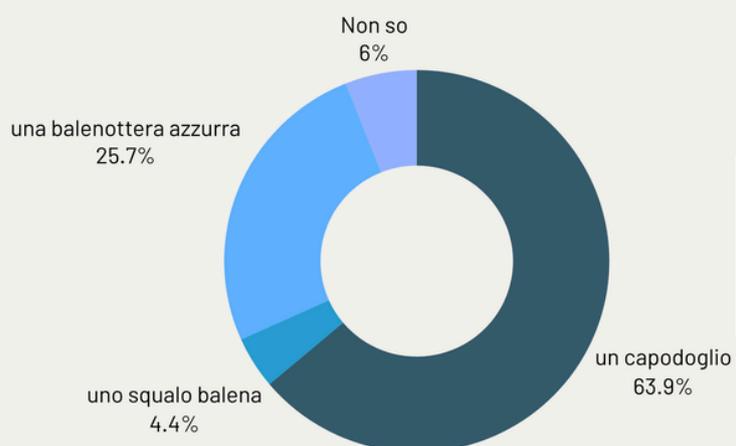
2.1 Qual è l'animale più grande che sia mai vissuto sul nostro pianeta?



il capodoglio	72
il mammuth	18
la balenottera azzurra	107
il tirannosauro	52

Risposta esatta: la balenottera azzurra

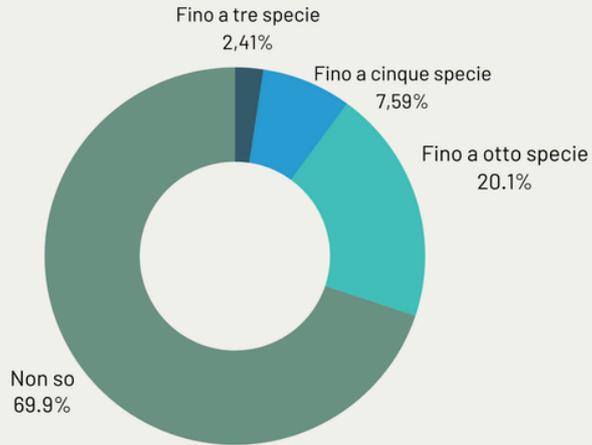
2.2 Nel romanzo di Herman Melville, Moby Dick era:



un capodoglio	159
uno squalo balena	11
una balenottera azzurra	64
Non so	15

Risposta esatta: un capodoglio

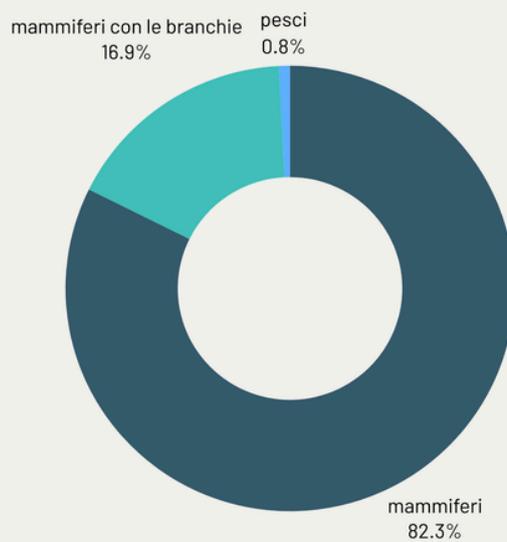
2.3 Quante specie di cetacei è possibile osservare all'interno del Santuario Pelagos?



Fino a tre specie	6
Fino a cinque specie	19
Fino a otto specie	50
Non so	174

Risposta esatta: fino a otto specie

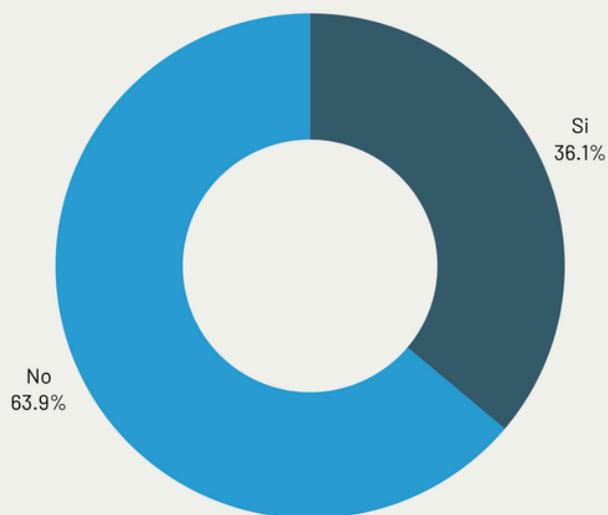
2.4 Tutti i cetacei sono:



pesci	2
mammiferi	205
mammiferi con le branchie	42

Risposta esatta: mammiferi

2.5 Sei a conoscenza di qualche altro mammifero marino oltre ai cetacei?



Si	90
No	159

Se SI, quale mammifero marino conosci?

La maggior parte delle risposte individua, tra i mammiferi marini che si conoscono, i delfini, le orche e altre specie meno note come i beluga, i trichechi, i narvali e la lonta di mare. Diverse risposte hanno segnalato le foche in generale e, nello specifico, la foca monaca.

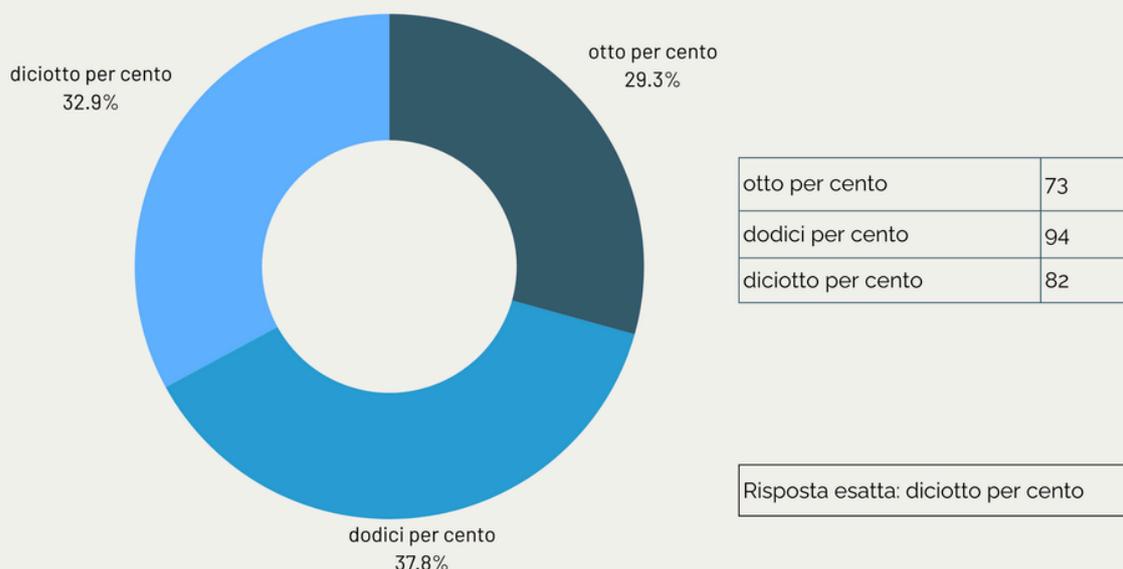
Sezione 3

La terza sezione del questionario voleva capire quale fosse la conoscenza riguardo ai fattori di pressione antropica alla quale sono sottoposti i cetacei e i mammiferi marini in genere. Anche in questo caso, la complessità dell'argomento ha orientato la scelta delle domande su livelli di semplicità piuttosto che su quesiti troppo tecnici e per soli addetti ai lavori.

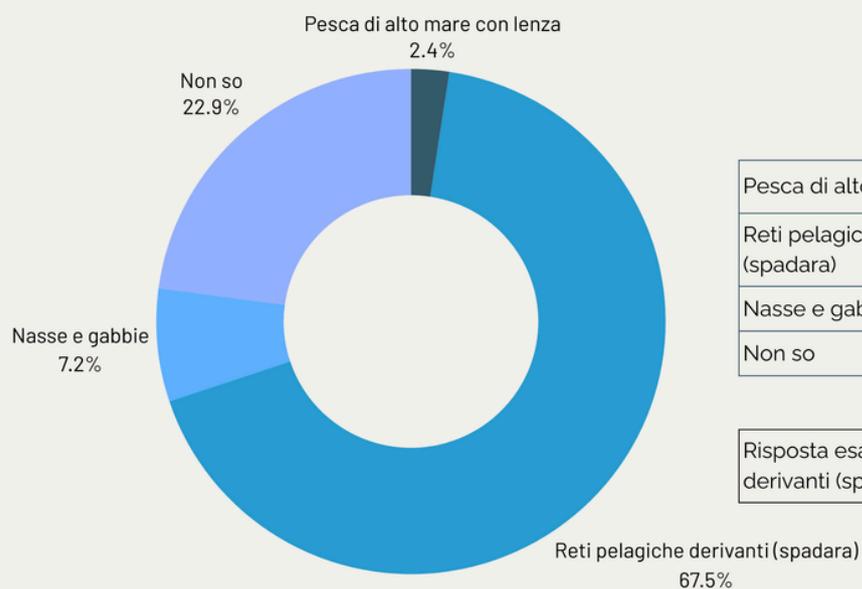
Risultati

Le risposte sulla causa di mortalità dei cetacei per collisione con le imbarcazioni sono abbastanza equivalenti tra loro mentre il 70% dei colleghi ha riconosciuto nelle reti pelagiche il sistema di pesca più pericoloso per i cetacei. Solo il 36% dell'intervistati ha saputo indicare la corretta fascia di protezione del cetaceo in caso di incontro con un'imbarcazione ma quasi il 50% ha comunque indicato una distanza superiore lasciando pertanto trasparire un atteggiamento più prudente in caso di avvistamento. L'inquinamento è stato individuato come l'attività umana che crea maggiori problemi alla vita dei cetacei e la quasi totalità delle risposte indicano correttamente che, in caso di spiaggiamenti, è necessario avvisare al più presto le autorità locali e gli esperti.

3.1 Nel Mediterraneo la causa di mortalità dei cetacei per "collisione con le imbarcazioni" rispetto al totale delle morti è pari al



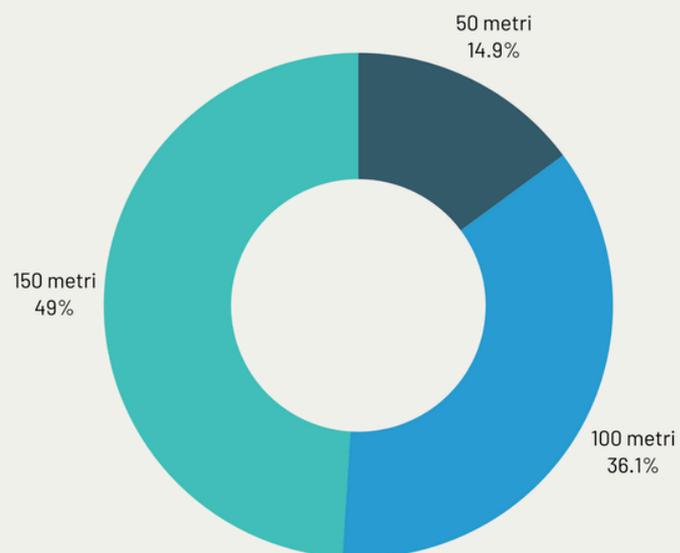
3.2 Quale è il sistema di pesca più pericoloso per i cetacei?:



Pesca di alto mare con lenza	6
Reti pelagiche derivanti (spadara)	168
Nasse e gabbie	18
Non so	57

Risposta esatta: Reti pelagiche derivanti (spadara)

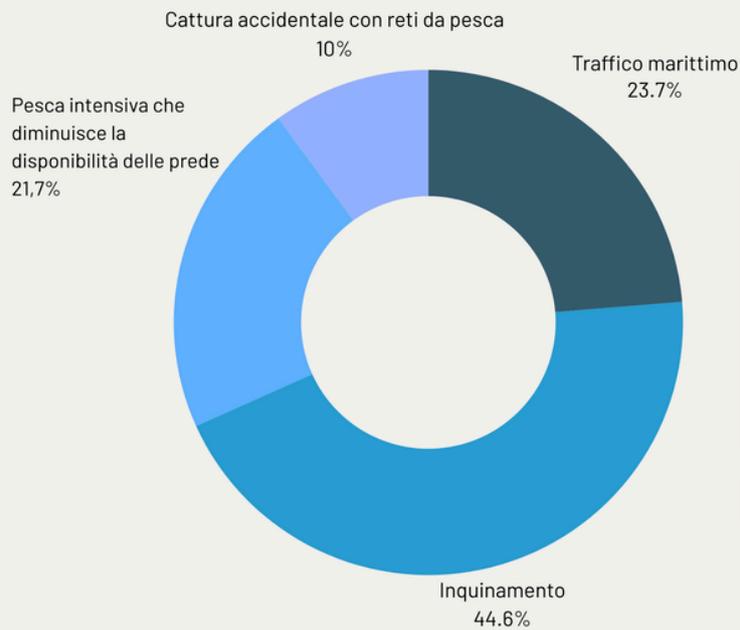
3.3 In caso di avvistamento di un cetaceo, quale è la fascia di protezione del cetaceo in cui le imbarcazioni non debbono mai penetrare?:



50 metri	37
100 metri	90
150 metri	122

Risposta esatta: 100 metri

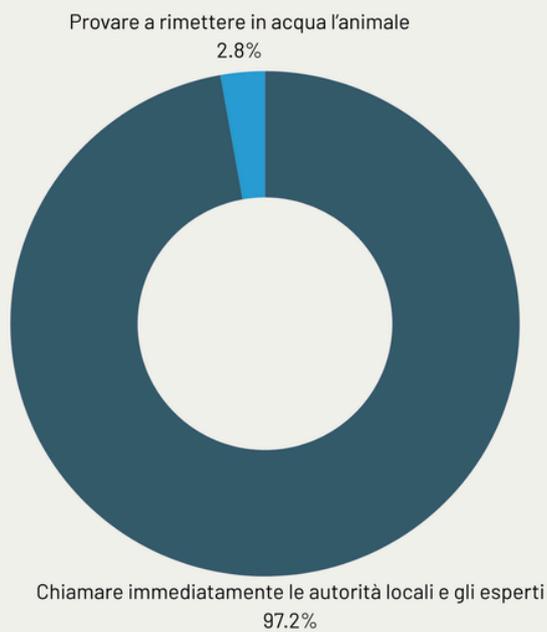
3.4 Quale delle seguenti attività crea più problemi alla vita dei cetacei?



Traffico marittimo	59
Inquinamento	111
Pesca intensiva che diminuisce la disponibilità delle prede	54
Cattura accidentale con reti da pesca	25

Risposta esatta: inquinamento

3.5 In presenza di un cetaceo spiaggiato, quale è la cosa migliore da fare?



Chiamare immediatamente le autorità locali e gli esperti	242
Provare a rimettere in acqua l'animale	7
Scattare foto e/o video vicini all'animale	0

Risposta esatta: Chiamare immediatamente le autorità locali e gli esperti

04 Sezione 4

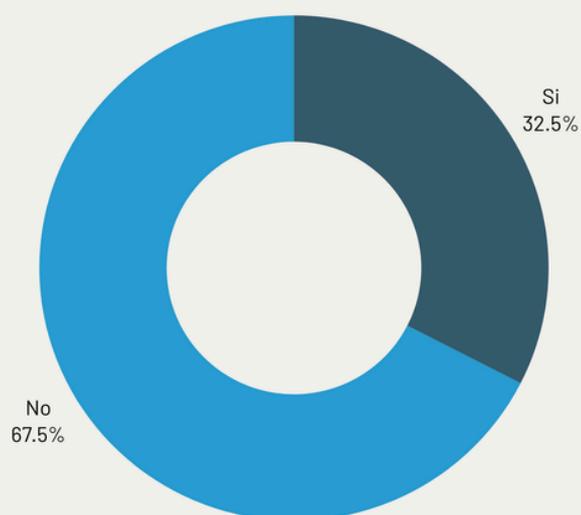
L'ultima sezione del questionario intendeva aiutarci a capire quali fossero le eventuali esperienze pregresse su questi argomenti e comprendere se ci fosse la volontà di aderire a future iniziative di formazione e sensibilizzazione.

Risultati

Il 32,5% degli intervistati ha avuto occasione di avvistare cetacei in mare aperto. Le osservazioni sono avvenute per lo più intorno alla Sardegna e sulla rotta navale verso la Liguria. Non mancano alcuni casi di avvistamenti effettuati all'estero come le Azzorre, l'Argentina, i Caraibi e il Mar Glaciale Artico, probabilmente su esperienze di whale watching.

Pochissimi colleghi possiedono un'imbarcazione il cui utilizzo, prevalentemente stagionale durante l'estate, avviene con uscite occasionali durante i fine settimana. Le esperienze dirette di whale watching sono molto limitate e, in questo caso, concentrate in contesti esteri come la Penisola di Valdes, le Azzorre, l'Islanda e la Spagna e solo quattro esperienze di osservazioni organizzate svolte in Sardegna. Solo nove intervistati conoscono il Codice di condotta Accobams/Pelagos per l'osservazione dei cetacei nel Mediterraneo e sempre pochi colleghi hanno partecipato ad iniziative di sensibilizzazione proposte da enti e associazioni. La disponibilità a partecipare a futuri eventi organizzati dal Comune di Sassari su questa tematica si attesta intorno al 50%, con un forte interesse ad effettuare esperienze dirette di osservazione in mare aperto ma anche a partecipare a seminari divulgativi e convegni scientifici.

4.1 Ti è mai capitato di osservare i cetacei in mare aperto?

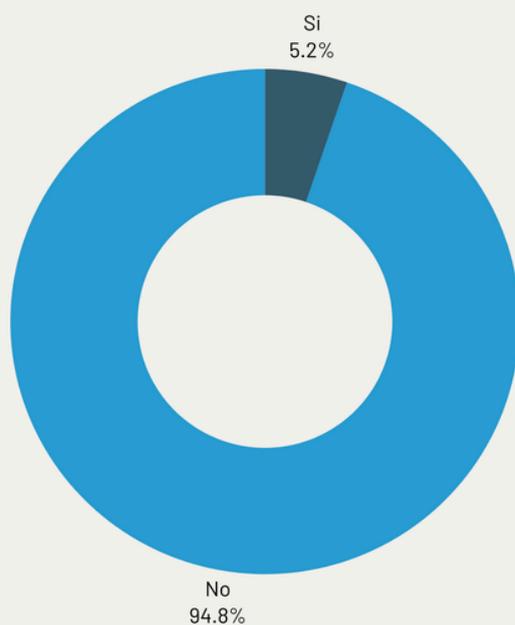


Si	81
No	168

Se SI, dove li hai osservati?

Il numero maggiore di osservazioni è riferito al Golfo di Alghero, al Golfo dell'Asinara, all'Arcipelago de La Maddalena e, in generale, al territorio della Sardegna e alle rotte navali verso la Liguria. Non mancano alcuni casi di avvistamenti effettuati all'estero come le Azzorre, l'Argentina, i Caraibi e il Mar Glaciale Artico.

4.2 Hai mai partecipato ad esperienze di "whale watching" per osservare balene e delfini nel loro ambiente naturale?

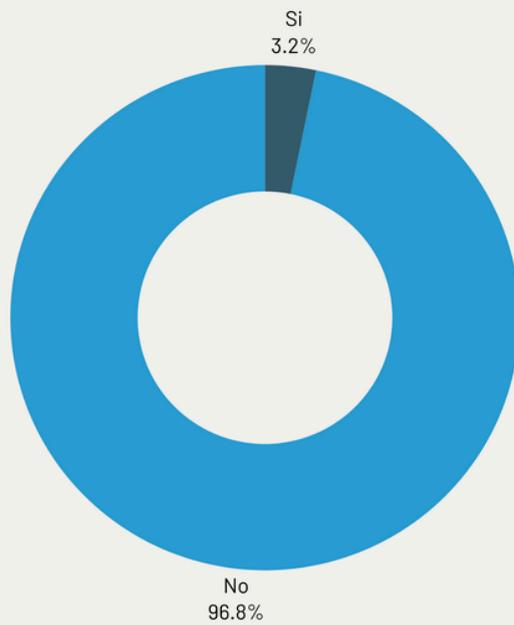


Si	13
No	236

Se SI, dove li hai osservati?

Il numero maggiore di osservazioni è riferito al Golfo di Alghero, al Golfo dell'Asinara, all'Arcipelago de La Maddalena e, in generale, al territorio della Sardegna e alle rotte navali verso la Liguria. Non mancano alcuni casi di avvistamenti effettuati all'estero come le Azzorre, l'Argentina, i Caraibi e il Mar Glaciale Artico.

4.3 Possiedi un'imbarcazione?

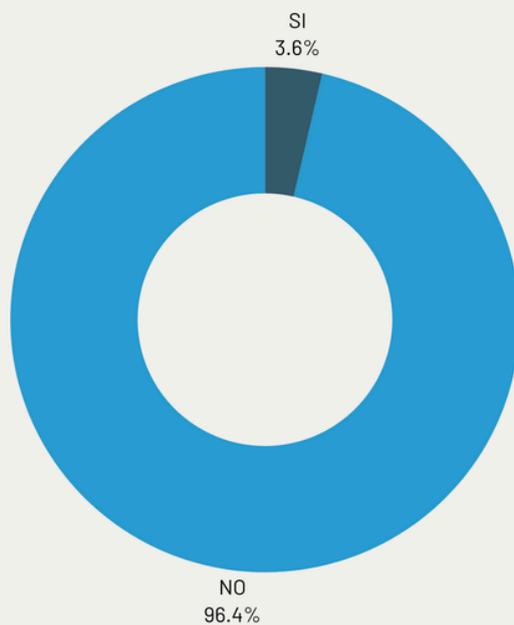


Si	8
No	241

Se Si, con quale frequenza la usi?

L'utilizzo della propria imbarcazione avviene principalmente nella stagione estiva, durante i fine settimana e in maniera occasionale.

4.4 Sei a conoscenza del Codice di condotta Accobams/Pelagos per l'osservazione dei cetacei nel Mediterraneo?

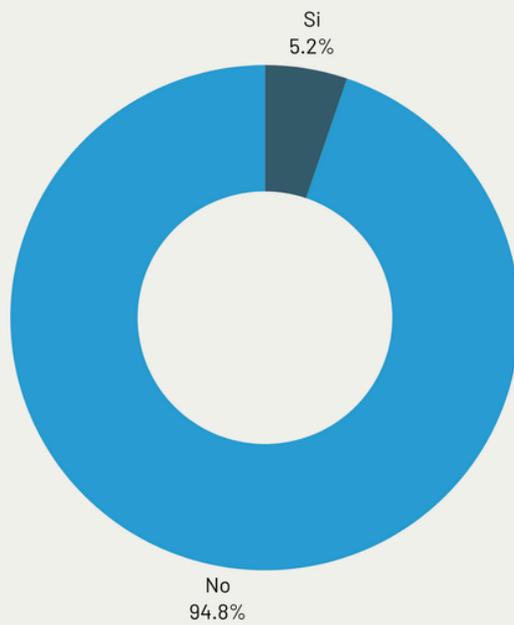


Si	9
No	240

Se SI, come ne sei venuto a conoscenza?

Le poche risposte affermative riferiscono di essere venuti a conoscenza del codice di condotta attraverso il web e, in particolare, attraverso il sito del Santuario Pelagos.

4.5 Hai mai partecipato ad iniziative di sensibilizzazione promosse da Enti, associazioni ecc. sui temi della salvaguardia dei mammiferi marini?

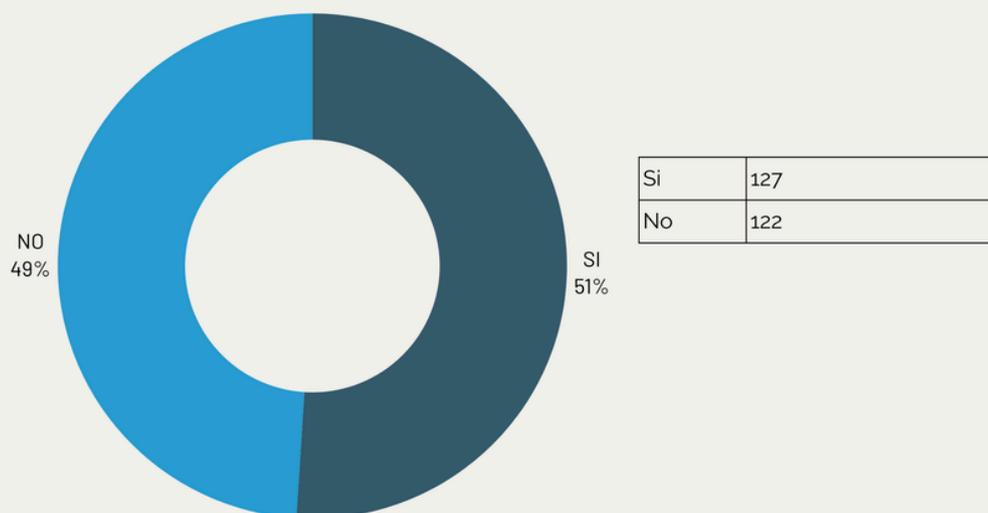


Si	13
No	236

Se SI, a quali iniziative hai partecipato?

La partecipazione ad eventi di sensibilizzazione è avvenuta principalmente attraverso la partecipazione a seminari e convegni oppure mediante donazioni a favore di associazioni ambientaliste.

4.6 Saresti interessato a contribuire a future iniziative del Comune di Sassari su questi temi come ad esempio eventi di sensibilizzazione, convegni scientifici, webinar divulgativi, esperienze in mare ecc.?



Se SI, a quali iniziative vorresti partecipare?

La maggioranza delle risposte dichiara di essere interessato ad esperienze dirette di osservazione dei cetacei e dei delfini in mare. Molti manifestano anche il proprio interesse verso convegni scientifici e seminari divulgativi.

CONCLUSIONI

La scelta di effettuare il questionario nasce esclusivamente dalla necessità di comprendere quale fosse la consapevolezza della struttura comunale di Sassari su questo tema molto specifico.

La tutela dei cetacei e dei mammiferi marini è sicuramente un aspetto di nicchia rispetto alla variegata attività del Comune ed è inserita all'interno delle diverse competenze che il Settore Ambiente e Verde pubblico deve attuare.

Il questionario è stato elaborato all'interno del Comune; si è trattato come già detto di un esperimento che non ha alcuna pretesa di carattere statistico o scientifico.

Talvolta il lavoro all'interno di un ente importante come il Comune di Sassari rischia di svolgersi con modalità molto settoriali che lasciano poco spazio alle interazioni tra colleghi; attraverso il questionario abbiamo quindi inteso divulgare questa parte del nostro lavoro e dividerlo con tutta la struttura.

Riteniamo più che soddisfacente la percentuale di questionari compilati e, da un primo esame delle risposte, rileviamo la necessità di migliorare la comunicazione interna al Comune su questo tema. Se da un lato diversi colleghi conoscono il Santuario Pelagos dall'altro lato emerge che pochi sono conoscenza della sottoscrizione della Carta di partenariato e dei doveri che questo implica come Ente.

Ci incoraggia il buon numero di colleghi che si dichiara interessato a partecipare a futuri eventi per accrescere le nostre conoscenze sulla tutela di tutti i mammiferi marini.

Ringraziamo tutti i colleghi che hanno partecipato a questa rilevazione, contribuendo in questo modo a migliorare lo sviluppo del nostro lavoro su questo tema.

Auspichiamo che il questionario possa essere semplicemente un punto di partenza per programmare e pianificare nuove attività e rendere sempre più concreta l'adesione del Comune di Sassari al Santuario Pelagos.



